



Politica - Referendum giustizia, Renzi: "Il No vince a sorpresa, il Palazzo deve ascoltare il popolo"

Roma - 23 mar 2026 (Prima Notizia 24) L'ex premier commenta a Radio Leopolda i dati che vedono la riforma bocciata con il 54% dei voti. Stocata a Giorgia Meloni: "Io dopo la sconfitta mi dimisi, lei faccia ciò che crede ma ci vuole coraggio".

Per Matteo Renzi la partita elettorale è ormai archiviata. Intervenuto ai microfoni di Radio Leopolda, il leader di Italia Viva ha analizzato l'esito della consultazione referendaria sulla Giustizia, confermando le stime che vedono il fronte del No prevalere. Secondo Renzi, la sfida "è sostanzialmente chiusa, la percentuale è del 45 e del 54 per cento, quello che nelle ore scorse era emerso nel chiacchiericcio. Il No molto a sorpresa ha vinto questo referendum". Il senatore fiorentino ha poi lanciato un monito chiaro alle istituzioni e al Governo, sottolineando il valore della partecipazione democratica: "Il messaggio che diamo oggi è che quando il popolo parla il palazzo deve ascoltare". Un'affermazione che suona come una richiesta di cambio di rotta dopo il verdetto delle urne. Non è mancato un riferimento diretto alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ricordando il proprio vissuto politico in circostanze analoghe. "Non voglio suggerire a Meloni cosa fare", ha incalzato Renzi. "So cosa si prova quando si perde un referendum costituzionale, io mi sono dimesso da presidente del Consiglio e da segretario di partito. Meloni farà quello che crede ma per prendere atto di un referendum costituzionale ci vuole coraggio". Con queste parole, l'ex premier riapre la ferita del 2016, ponendo la Presidente del Consigli davanti a una scelta di responsabilità politica in seguito alla bocciatura di uno dei pilastri del programma di governo.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Marzo 2026